

Lultimo Bicchiere Come Smettere Di Bere Senza Sforzi

Londra, 1890. Pen Davenport è il più famigerato cacciatore di libri d'Europa, un maestro dell'inganno che ha fatto fortuna setacciando fumosi locali e rumorose tipografie alla ricerca di manoscritti da rubare e consegnare al miglior offerente. L'assenza di regole sul diritto d'autore ha consentito a figure come la sua di arricchirsi procurando a famelici editori copie pirata da smerciare a prezzi stracciati, alle spalle di scrittori del calibro di Charles Dickens e Mark Twain. Tuttavia una nuova legge internazionale sta per porre fine all'età d'oro dell'illegalità, condannando all'estinzione il losco e avventuroso mestiere di cacciatore di libri. Un'attraente, conclusiva missione attende però Davenport: trafugare l'ultimo romanzo del celebre Robert Louis Stevenson, che da anni vive in una grande casa nelle isole Samoa, in pieno Pacifico, circondato dai familiari e da una schiera di nativi che lo hanno ribattezzato Tusitala, narratore di storie. È un'impresa rischiosa, che non ammette fallimenti, ma Davenport è deciso a non rinunciare al più prezioso dei bottini. Accompagnato dall'assistente Edgar Fergins, un modesto libraio ambulante, partirà per un lungo viaggio che lo condurrà all'altro capo del mondo, dove scoprirà di non essere affatto l'unico cacciatore ad ambire a una preda tanto irresistibile. Con questo romanzo trascinate e ricco d'atmosfera, Matthew Pearl torna a indagare tra le quinte più remote dell'universo dei libri, offrendo una storia ricca e appassionante come la letteratura stessa.

“L'amore è non avere alcun segreto l'uno per l'altra”, “chi ama, legge negli occhi dell'amato”, “l'amore è un'eterna simbiosi”: i luoghi comuni che influenzano le nostre relazioni sono innumerevoli e ci portano a idee e comportamenti fuorvianti, con risultati spesso disastrosi. Gli autori mettono a nudo i meccanismi essenziali e molto reali che portano a distruggere senza grandi sforzi una relazione. Naturalmente, i loro consigli possono essere letti nella prospettiva opposta, ossia come chiave per analizzare e comprendere le difficoltà che si incontrano nelle relazioni - non solo con il partner - individuare gli errori più comuni che le minano, e modificare di conseguenza per il meglio i propri comportamenti.

Storie di Coraggio vino, ti amo È facile imparare a diventare coraggiosi. Il metodo migliore è guardare storie di coraggio di persone normali che attraverso il coraggio sono diventate speciali. Fatevi contagiare e poi diventate voi stessi contagiosi. Questa Italia ha bisogno di coraggio. Oscar Farinetti Fondatore di Eataly Oscar Farinetti è considerato oggi uno dei più grandi imprenditori italiani, un visionario, in grado di esportare ovunque il made in Italy. "Storie di coraggio" nasce da un'intuizione, o meglio da una convinzione, secondo la quale, cibo e vino d'eccellenza, in quanto sinonimi di economia, cultura ma soprattutto bellezza salveranno il nostro Paese dall'attuale crisi economica e porteranno l'Italia entro 10 anni a divenire la Nazione più ricca d'Europa. Sono stati selezionati 12 tra i più meritevoli produttori di vino dei nostri tempi, veri modelli da premiare e da emulare per dar il via al processo di rinascita del nostro Paese. Un viaggio da Nord a Sud dell'Italia che, tappa dopo tappa, mette a confronto, le menti di donne e uomini straordinari che hanno avuto il coraggio di scommettere sulla terra divenendo la forza trainante del futuro. In questo viaggio tra le più prestigiose cantine d'Italia, Farinetti non sarà solo, ma in compagnia di Shigeru Hayashi, uno dei sommelier più apprezzati. Per tutti la priorità è una sola: portare avanti un modello di agricoltura sostenibile ovvero economicamente vantaggioso, rispettoso dell'ambiente e eticamente corretto.

L'Agenzia investiga su tutto, e su tutti. Nei suoi immensi archivi viene classificato quanto accade nella cupa città là fuori. E il compito di Charles Unwin è ben preciso: organizzare in fascicoli i frammentari appunti del più celebre degli investigatori, Travis T. Sivart. Quando Sivart scompare, Unwin viene inopinatamente promosso detective e si fa carico delle indagini, che dovrà condurre affidandosi a due sole armi, un

ombrello e un manuale di investigazione – questo, il libro che stiamo leggendo. Assistito da una segretaria narcolettica e da una femmina temibile riemersa dal passato, si ritrova a districare un mistero che a ogni passo sembra distorcersi e moltiplicarsi. Come può una mummia millenaria avere un'otturazione odontoiatrica? Dove sono finite tutte le sveglie della città? Perché manca il diciottesimo capitolo del "Manuale"? Sotto una pioggia che sembra non debba avere mai fine, Unwin si addentra in un mondo fatto di interni labirintici, di acque nere, o delle luci improvvise di un freak-show. Un mondo parallelo disegnato, si direbbe, dalle perversioni di uno scenografo impazzito o dal delirio di una mente criminale, dove a poco a poco il lettore, in un misto di curiosità, piacere e angoscia capisce di avere una sola certezza: che da questo sogno - da questo libro - non si sa come svegliarsi.

Valentina è tornata a scuola dopo la delusione del suo amore con Marco e vive le giornate chiusa in sé stessa, come se nulla potesse toccare il suo cuore. Ma all'improvviso arriva Mirko, un nuovo compagno di classe, e tutto sembra cambiare. Mirko è alto, moro e irresistibile. Da subito Valentina si sente attratta da lui, dal desiderio di perdersi nei suoi occhi e rivivere quelle splendide emozioni che sembravano assopite, e Mirko a sua volta cede al fascino di Vale. Ed ecco che la vita di tutti i giorni diventa un percorso pieno di salite, discese, curve, angoli nascosti e piccole insenature, finalmente diversa e imprevedibile... Finché non ricompare Marco, più in forma che mai, e il cuore di Vale sembra perdere un colpo. Tra un corso di recitazione e un nuovo amico a quattro zampe, la sorellina che cresce e il padre che si dà al pugilato, Valentina dovrà fare chiarezza nel suo cuore e capire chi ama veramente... Secondo volume della trilogia tvukdb.

L'Isola Fluttuante esiste veramente o è solo una vecchia leggenda, una favola della buonanotte e niente più? Sia quel che sia qualcosa c'è, qualcosa di inesplicabile. Due sommi filosofi, l'uno antico, l'altro settecentesco, poi il più grande drammaturgo mai esistito e infine una delle più grandi rock band degli anni sessanta... in tutti lo stesso dubbio, lo stesso interrogarsi sul sogno e la realtà. Ed è proprio da questa domanda, forse senza risposta, che prende vita il romanzo. Forse sarà proprio il lettore a dare una risposta. La sua.

L'ultimo bicchiere come smettere di bere senza sforzi L'Ultimo Bicchiere Lulu.com Telex da Cuba Edizioni Mondadori

Nel cuore della foresta boliviana il professor Jonas Lear fa una scoperta destinata a cambiare per sempre il destino dell'umanità: un virus, trasmesso dai pipistrelli che, modificato, è in grado di rendere più forti gli esseri umani, preservandoli da malattie e invecchiamento...

Cinque racconti per cinque personaggi che, in seguito a eventi improvvisi e dolorosi, si interrogano sul significato della propria vita e sulla possibilità di essere felici. Nel primo racconto, intitolato La casa dei fantasmi, due compagni di università, Setsuko e Iwakura, sono legati da un profondo legame di amicizia destinato a trasformarsi in un amore profondo. Il secondo racconto, intitolato Mammaa!, parla di un tentativo di avvelenamento ai danni di Matsuoka, una ragazza che lavora in una casa editrice. Matsuoka rimette in discussione il legame con le persone che credeva di amare e decide di tornare per un po' di tempo nel paese natale dove, grazie alla quiete e alle attenzioni della nonna, recupera la fiducia in se stessa e nei rapporti umani. Il terzo racconto è una tragica storia di amicizia tra bambini. Mitsuyo, una scrittrice affermata, ricorda il suo rapporto con Makoto, un amico d'infanzia con il quale trascorrevano tutti i pomeriggi dopo la scuola. Nel quarto racconto Tomo è vittima di uno stupro. Sarà l'amore per Misawa, un uomo incontrato per caso alla mensa aziendale, a farle ritrovare la serenità? È quello che si chiede Banana alla fine del racconto, in un'amara riflessione sulla solitudine dell'uomo di fronte al dolore e sulla possibilità o meno di essere

felici. L'ultimo racconto, che dà il titolo al libro, Ricordi di un vicolo cieco, ha come protagonista Mimi, una ragazza che scopre il tradimento del fidanzato. Decide allora di cambiare città per cercare di dimenticarlo e incontra Nishiyama, la felicità: un piatto di riso al curry buonissimo fatto mescolando per caso alcuni ingredienti avanzati, tragicamente impossibile da ripetere una seconda volta con lo stesso, identico sapore. Con un linguaggio semplice e scorrevole, Banana Yoshimoto affronta in queste storie tematiche complesse ma, alla fine, i suoi personaggi riescono sempre a trovare nella riscoperta dei rapporti umani e nella placida quotidianità dei legami affettivi la serenità e la forza per continuare a vivere.

Un racconto leggero e rapido che segue giorno per giorno l'ascesa di due persone comuni in un mondo fantasy in cui gli umani sono schiavizzati e le razze al comando sono pigramente sottomesse per inerzia alla Tradizione. Una storia leggera che abbandona l'epicità del genere fantasy per ricercarne la sua origine più pura: l'intrattenimento fine a se stesso. Una lettura per accompagnare i momenti morti della giornata, per sessantotto giorni...

Cercare la perfezione era una battaglia persa; troppe delusioni, troppi sbagli. In una città così ricca di scelte era più facile fare quella sbagliata, piuttosto che quella giusta. Perciò, dopo lunghe riflessioni, avevo deciso di accontentarmi e non cercare più il meglio, l'uomo che sarebbe arrivato al gradino più alto. Bastava che fosse appena divertente, abbastanza carino ed educato a sufficienza per frequentarlo. Fino a quel momento, però, non avevo trovato nessuno con quelle caratteristiche. Dannata sfortuna. Mackenzie è un avvocato di successo alla ricerca del vero amore. Ormai però sembra aver perso le speranze. Il principe azzurro non esiste e la vita è difficile, soprattutto perché i rapporti uomo-donna non sono mai facili come sembrano. Gli uomini sono bugiardi, spesso interessati soltanto a storie passeggere e poco inclini all'impegno, disattenti anche quando affrontano un discorso dei più semplici. Perciò Mac si odia quando prova un'improvvisa attrazione per l'ultimo uomo verso credeva di poterla provare, Reeve, conosciuto all'addio al nubilato della sua migliore amica. Lui è un muratore, padre single, tatuaggi sul corpo statuariale e sciupafemmine incallito. Non c'è niente che sembra accomunarli, tranne la passione passeggera, travolgente e unica come nessun'altra sensazione mai sperimentata. Ma Reeve non è diverso dagli altri, pensa prima a se stesso, prima alla sua vita carica di responsabilità, e poi a lei. Un romanzo in cui la vita si svela per quello che è realmente: una serie infinita di scelte che ci rendono quello che siamo. Sembra semplice decidere, ma siamo sicuri che non sarà la scelta sbagliata? L'esordio dell'autrice Stefania Da Forno per Delrai Edizioni. Per info sulla casa editrice: www.delraiedizioni.com

Bestseller in Italia Sexy e appassionante The Tattoo Series Il romanzo che ha scandalizzato l'America Rowdy St. James vive alla giornata, passa il tempo con gli amici e non prende nulla sul serio. Quando si tratta di ragazze poi, cerca solo storie senza futuro e soprattutto senza sentimenti. Bruciato dall'amore una volta, non ha intenzione di fidarsi di nuovo di una donna. Finché al lavoro non arriva una nuova collega, che rischia di portare con sé tutti i fantasmi del passato di Rowdy. Salem Cruz è cresciuta in una casa con troppe regole e poco divertimento, un mondo di infelicità che non vedeva l'ora di dimenticare. Ma una cosa bella dell'infanzia le è rimasta: il ricordo del dolce ragazzo dagli occhi azzurri che era stato perduto innamorado di sua sorella minore. Adesso che il fato ha finalmente riunito lei e Rowdy, Salem è determinata a dimostrargli che si era innamorato della

sorella sbagliata. E tutto sembra andare a gonfie vele finché un imprevisto non complica tutto... Dall'autrice bestseller del New York Times e USA Today «Deliziosamente vero, crudo, e romantico. Jay Crownover è incredibile!» Monica Murphy «Una lettura selvaggiamente coinvolgente!» Cora Carmack «I personaggi della serie della Crownover sono tutti irresistibilmente reali, così veri che le loro storie diventano indimenticabili.» RT Book Reviews «Pieno di scene piccanti, questo romanzo porta i lettori su una montagna russa di emozioni.» Booklist Jay Crownover Vive in Colorado. La sua The Tattoo Series ha avuto un successo scandaloso negli USA e i suoi libri stanno uscendo in traduzione in numerosi Paesi europei e in Russia. La Newton Compton ha già pubblicato Oltre le regole, Oltre noi l'infinito, Oltre l'amore, Oltre i segreti e Oltre il destino.

Il libro d'esordio che nel 1995 ha svelato al pubblico americano Charles D'Ambrosio, immediatamente considerato uno dei migliori scrittori della sua generazione. Sette lunghi racconti sul dolore e la speranza, lo smarrimento e la scoperta di sé, popolati di bambini troppo saggi e adulti allo sbando, morti ingiuste e attimi di redenzione. Ogni pagina ha il dono della grazia, ed è impossibile non restarne incantati.

“L'essenza del male ha preso forma umana”. È questo che pensa Richard Dale, psicologo e criminologo, entrando nella camera da letto di un appartamento alla periferia di Roma. A terra giace una donna incinta con un taglio sopra il pube. Del feto nessuna traccia e sulla parete una scritta enigmatica: “Rosso”. A interpellarlo è Marani, il capo dell'Unità Analisi Crimini Violenti, per indagare sull'“Escissore”, un serial killer edonista, crudele e geniale, con il vezzo di lasciare sulla scena del crimine degli indizi che, opportunamente decifrati, permettono di risalire all'identità della prossima vittima. Coadiuvato dalla profiler Doriana Guerrera, Dale analizzerà, come in una macabra caccia al tesoro, le tracce lasciate dall'assassino, ma quando tutto sembra aver fine avrà inizio il vero incubo, che lo porterà a scontrarsi con le sue paure più profonde e con un nuovo rompicapo all'apparenza insolubile... fino allo scoccare dell'ultimo rintocco.

«Un romanzo che cattura e incanta, soprattutto per la capacità di descrivere un mondo perduto e quasi dimenticato». Nicole Mones, autrice di La donna di Giada e di L'ultimo chef cinese «La mappa dei ricordi perduti è il miglior libro che abbia letto quest'anno. Esotico, emozionante e ricco di dettagli storici. Kim Fay è una splendida narratrice, e il risultato è entusiasmante». Anne Fortier «Un libro perfetto non solo per i lettori di romanzi storici, ma per tutti quelli che amano le avventure ricche di inattese e continue rivelazioni». BookPage

Una storia d'amore come tante, quella tra i due adolescenti Lorenzo e Amata. Se però nella sostanza zuccherosa della vicenda si abbatte una complicazione, una promessa che è insieme patto di sangue, gioco e sfida tra i due protagonisti, (rincontrarsi dopo vent'anni qualunque cosa sia accaduta nel frattempo), ecco che la faccenda prende ben altra piega. Diventa avventura dei sensi e del cuore nello spazio e nel tempo, sequenza di colpi di scena, riflessione sul mistero dell'amore, diario delle imprevedibili svolte umane, "noir" sentimentale e psicologico.

Cecilia Rachel Romano, per i fan di tutto il mondo Moonlight, è una popstar dalla voce potente, il ritmo nel sangue e un carattere esplosivo. Il suo tour mondiale è alle porte e dato il successo cui è destinata, la casa discografica le impone di collaborare con

Ludovico J. Alberti, un genio della musica che sembra irritato tanto dalla sua ecletticità quanto dai suoi pezzi pop. Nonostante l'esuberanza dell'una e l'apparente invulnerabilità dell'altro, i due si trovano a convivere sotto lo stesso tetto, costretti in una collaborazione che ne metterà a dura prova i nervi. Nella meravigliosa cornice di Cortina d'Ampezzo, le loro personalità entrano in collisione, emergendo per quelle che sono: un vulcano con le ali da farfalla lei, un astro che sembra inamovibile lui.

«Non si era detto un anello?» aveva commentato Lucifer. E lui aveva accennato un ghigno, ignorando il cuore che batteva troppo rapido nel suo petto orfano di chip. «Sai che non sono un fan delle scelte convenzionali.» Lucifer aveva sollevato la catenina, osservando il ciondolo alla luce del tramonto e delineandone i contorni con un polpastrello, un tocco leggero mentre occhi troppo seri tardavano a tornare a dedicargli attenzione e una risposta. Quando aveva riportato gli occhi su di lui, però, non aveva risposto a parole. Invece gli aveva sorriso, la prima volta che lo aveva fatto senza minaccia, divertimento o ironia, una piega delle labbra un po' incerta, come se non fosse stato abituato a mostrarla e non fosse davvero sicuro di averla realizzata nel modo giusto. Gli aveva sorriso e lo aveva guardato come se fosse qualcosa di prezioso, lui, più ancora del chip che pendeva da quel grezzo esempio di collana simile alle piastrine di riconoscimento dei soldati. E Matt si era reso conto davvero di essere innamorato. Fidanzato felicemente e alle prese con i preparativi più o meno ostici del proprio matrimonio, Matt quasi non riesce credere di aver davvero raggiunto un lieto fine. Eppure Roderick è morto, Anderson è stato incastrato e lui vive con il Dom dei suoi sogni, che si è perfettamente calato nella sua nuova identità. Ma una vita da criminale non è così facile da lasciarsi alle spalle e gli strascichi del passato di sangue di Lucifer forse risultano troppo pericolosi per chi ha già un importante segreto da mantenere. Impegnato ad affrontare un radicale cambiamento nella sua vita e posto di fronte a un bivio, Matt si renderà conto che avere qualcuno di prezioso significa solo avere di più da perdere.

Surya Patel è il batterista di una popolarissima band, i Moonlight. Quando la casa discografica gli propone una collaborazione con i Luck, la band con cui erano andati in tournée l'anno prima, dovrebbe essere più che felice. Tranne per una cosa: durante il tour era andato a letto con il manager dei Luck, per poi scappare nel cuore della notte. Se ne era pentito fin da subito, ma sa che avere intorno Emmanuel lo porterà solo alla rovina. Sfortunatamente per lui, la persona che l'etichetta manda a persuaderlo, con paroline dolci, ad aderire alla collaborazione è proprio Em in persona. Emmanuel Cortez aveva speso mesi a tentare di dimenticare la notte più bollente della sua vita, la notte in cui era andato a letto con Surya. È già passato un anno, ma nemmeno la morte della sua amatissima nonna e il conseguente problema con la sua famiglia riescono a tenere lontani i ricordi. Adesso, però, è ora di essere professionali. Il suo lavoro consiste nel convincere Surya a collaborare con i Luck, niente di più, ma una giornata passata insieme porta a un'altra notte di passione. Questa volta, però, è Em a scappare. Inaspettatamente, Surya ha un ripensamento: non è più soddisfatto di una sola notte, lo vuole per sempre.

Everly Lederer e K.C. Stites crescono nella Cuba degli anni Cinquanta. Sono figli dei funzionari americani alle dipendenze della United Fruit che vivono all'interno di un'enclave circondata dai trecentomila acri della piantagione di canna da zucchero, nella provincia di Oriente...

Wormhole-Eugenio per organizzare una cena e reincontrare ex-compagni di liceo compie un viaggio a ritroso attraverso i reperti del proprio vissuto: frammenti di diario, lettere, vecchi abbozzi di narrazione incompiute, testi poetici, che vengono inseriti nel mosaico della narrazione. Con frequenti flash-back all'indietro, in varie epoche e luoghi. (la macchina del tempo" letteraria prende in prestito la teoria del ponte di Rosen-Einstein del "wormhole"). Cena e macchina del tempo costituiscono la cornice contenitore di segmenti narrativi e "reperti". L'apertura della "quarta parete" (v. film "La rosa purpurea del Cairo" - W. Allen, ripresa da "Suburbio e fuga" di R. Queneau) crea una violenta osmosi tra i piani di realtà e la narrazione. Nell'"introduzione" i personaggi si presentano, al pubblico-lettore coralmemente e poi ciascuno per proprio conto. La teoria/visione del narrare è rielaborata da varie più autorevoli: Pirandello, Pennac, Queneau, Calderon de la Barca, Ultima trovata (presente ad esempio in O. Pamuk e in moltissima produzione pittorica) è quella di introdurre l'autore nel racconto. Per rendere più agevole il percorso tra materiali narrativi eterogenei viene proposto in appendice, un "navigatore", a mo' di mappa di google heart, una "linea del tempo" cronologica e una guida alla lettura... "

Cris è in vacanza a Honolulu, la perla delle Hawaii, talmente ricca di bellezze che una settimana sembra non bastarle per vedere tutto. Ma non saranno solo la natura incontaminata, i tramonti e un mare cristallino a rapire il suo cuore... "Estate. La parolina magica in grado di far tornare sui volti delle persone quel sorriso che per mesi sembrava svanito. In particolare per noi ragazzi, che dopo un pesante anno scolastico che sembrava non finire mai possiamo finalmente trascorrere interi pomeriggi all'aria aperta, sotto il sole cocente e piacevole di agosto. Mare, vacanze... Vale la pena passare tante ore infernali su quelle sedie scomode immaginando le vacanze estive? Sì. Vale la pena, eccome..." Cristina Chiperi, MDIY – I love you, goodbye Torna la protagonista della serie bestseller My Dilemma Is You con una novella dal sapore d'estate.

"Quand'eri piccola, guardavi le persone come se fossero cose da raggiungere. Traguardi. Tua madre: un traguardo. Tua nonna: un traguardo. Persino la portinaia, con quel suo modo così sicuro di sfilare i saliscendi e spalancare le imposte sulla strada: un traguardo. Guardavi quelle facce ed era come se misurassi la distanza da saltare per poter diventare come loro. Per lasciarti alle spalle la piccola te che eri e diventare finalmente loro. Poi, via via che smettevi di essere piccola senza mai diventare grande, hai scoperto che il vero traguardo eri tu, non loro. E hai capito che la distanza da saltare era incolmabile." Una donna, un uomo, una città deserta, una finestra che separa mondi e unisce solitudini. Con questi semplici elementi, Sergio Claudio Perroni costruisce una storia che racchiude due vite. Lei, scrittrice disincantata, e lui, lavavetri sognatore, non potrebbero essere più diversi, ma hanno due cose in comune: un passato da rimarginare, un presente che intreccia amarezza e amore. Il principio della carezza è la storia del loro incontro, dunque del loro destino.

Abbiamo un'idea distorta della filosofia, come qualcosa di pertinenza universitaria e per un ristretto numero di persone. Niente di più sbagliato, la filosofia non è materia scolastica, ma un naturale disporsi verso le cose, cercando di andare loro incontro, di capirle. Anche nel metodo il rigore, la logica non mancano negli esercizi quotidiani; come quando una casalinga stira e con abitudine (e l'abitudine è una forma della logica che ordina la relazione secondo il prima e il poi) piega le camicie evitando

accuratamente di stropicciarle. C'è più filosofia in quelle mani acculturate nella ricerca di un ordine che in tanti libri pieni di parole ma vuoti di sostanza. E c'è anche tanta teologia; la quale mi pare serva appunto a non prendere una brutta piega. Gli adolescenti di norma sono anarchici e vestono stropicciato; a riportare decoro nei costumi con una fondazione delle regole ci pensano le mamme. Quelle italiane in particolare, che sembrano ossessionate. Stirare equivale a prendere un concetto per renderlo funzionale all'idea che abbiamo del mondo. Talvolta a dimostrare l'esistenza di Dio o la sua immanenza nelle cose. Non sempre siamo coscienti della portata filosofica dei comportamenti ordinari, è vero. Ma nulla toglie a quel che chiamiamo filo-so-fare, che vuol dire l'amore-so-fare; seguendo un filo come in un discorso che non manca di criterio scientifico. Perché anche nei piccoli gesti, nella consuetudine di certi movimenti manuali c'è tanta impensabile episteme, come pure è epistemologia ciò che la madre insegna alla figlia nella normale istruzione domestica. Le cose si fanno così, perché è con quel metodo o con quei modi che si ottengono i risultati. E se il risultato è un piatto saporito o una camicia smacchiata tanto meglio; c'è della scienza anche quando si dosa il sale in una pietanza e nella quantità di sbiancante che si versa sull'indumento, e va appresa come qualunque altra disciplina. Naturalmente parliamo di svariati metodi e non di uno solo, come tutto quel che riguarda le esperienze teoretiche prodotte da una necessità pratica. La filosofia non è un insieme di verità di cui entrare in possesso o un metodo stabilito: "Non c'è un metodo della filosofia, ma ci sono metodi; per così dire ci sono differenti terapie" (W. Ricerche filosofiche, Torino, Einaudi, 1999, § 133). Si tratta piuttosto di indagare i modi in cui si presentano le espressioni linguistiche che articolano il mondo, educando a vederlo con perspicuità, disincanto, facendo pulizia [...]

"Una straordinaria storia di coraggio, pietà e colpa." The New York Times

Zivago, il principe di Salina, Dona Flor, Zuckerman... Non esistono grandi storie senza grandi personaggi, e i personaggi letterari a loro volta sono gli speciali compagni di viaggio che portiamo con noi per una vita intera. Fabio Stassi ci regala un'imperdibile galleria dei più grandi eroi letterari dal dopoguerra a oggi, dando una nuova voce ai protagonisti dei romanzi più amati, che in queste pagine prendono magicamente la parola per presentarsi al lettore. Un coro di narrazioni, una partitura inedita, una mappa per ritrovare i nostri personaggi preferiti o per incontrarne di nuovi, facendoci conquistare dalla fantasia di uno dei più talentuosi narratori italiani. Marcovaldo • Holly Golightly • Malaussène • Zorba • Stoner • Zazie • Barney Panofsky • Olive Kitteridge • Limonov • Guglielmo da Baskerville • Palomar • Pereira • Evita • Pepe Carvalho • Herzog • Aureliano Buendía e tanti altri... Zerm, protagonista della storia, ha un disperato bisogno di capire ma quest'operazione richiede tempo e, intanto, si diverte. Millie Morris è sempre stata un maschiaccio. Professoressa della Università della California a Santa Barbara, è terribilmente scaltra nell'eludere discorsi troppo personali. E, proprio come i suoi quattro migliori amici e colleghi professori, è eternamente single. Quest'anno, però, Mille e i suoi amici non hanno intenzione di andare non accompagnati al tradizionale banchetto annuale di laurea. Così fanno un patto: iscriversi a un sito di appuntamenti online per trovare il loro "+1". C'è solo un intoppo. Dopo aver stretto l'accordo, Millie e uno dei ragazzi, Reid Campbell, trascorrono segretamente la notte più sexy della loro vita, ma decidono poi di restare amici. Gli appuntamenti online, però, non sono per i deboli di cuore. Mentre i ragazzi sono inondati di match e

potenziali appuntamenti, il profilo di Millie non ottiene altro che foto di uomini nudi. All'insaputa di tutti, crea così "Catherine", un falso profilo, nei cui panni può concedersi ciò che desidera e osare senza limiti... E, mentre Catherine e Reid intrecciano una relazione virtuale, Millie non riesce a resistere alle tentazioni della vita reale. E così, in poco tempo, dovrà affrontare la sua peggior paura – l'intimità – e capire cosa vuole veramente oppure rischiare di perdere il suo migliore amico. Un romanzo fresco, intelligente e capace di metterci in guardia su chi usa la rete e la sua copertura per giocare con i propri sentimenti e quelli altrui. Perché quando c'è di mezzo l'amore, c'è poco da scherzare.

Narra la leggenda che la premiata ditta del noir francese formata da Pierre Boileau e Thomas Narcejac abbia scritto "La donna che visse due volte" con uno scopo ben preciso: quello di piacere ad Alfred Hitchcock. Una scommessa azzardata, indubbiamente (anche se i due non ignoravano che il regista avrebbe già voluto adattare per lo schermo I diabolici, che gli era stato soffiato da Henri-Georges Clouzot). Come tutti sanno, la scommessa fu vinta, e la storia della enigmatica Madeleine, che sembra tornare «dal regno dei morti», diventò quello che la critica ha definito il capolavoro filosofico di Alfred Hitchcock – e uno dei film più amati dai cinéphiles di tutto il mondo. Quando, molti anni dopo, François Truffaut gli chiederà che cosa esattamente gli interessasse nella storia di questa ossessione amorosa che ha la tracotanza di sconfiggere la morte, Hitchcock gli risponderà: «la volontà del protagonista di ricreare un'immagine sessuale impossibile; per dirlo in modo semplice, quest'uomo vuole andare a letto con una morta – è pura necrofilia». Attenzione però: se è vero che ci si accinge alla lettura del libro avendo davanti agli occhi la sagoma allampanata di James Stewart e il corpo di Kim Novak, a mano a mano che ci si inoltra nelle pagine del romanzo le immagini del film si dissolvono e si impone, invece, potentemente la dimensione onirica, angosciosa, conturbante di Boileau e Narcejac, che sanno invischiare il lettore negli stessi incubi ai quali i loro personaggi non riescono a sfuggire fino all'ultima pagina – e anche oltre.

[Copyright: 6b798f60dfc0df88b47375a592867a55](https://www.pdfdrive.com/6b798f60dfc0df88b47375a592867a55)